

Listini europei in rialzo dopo i realizzzi di ieri
Temi della giornata

- Azionario: il Nasdaq conferma forza relativa sostenuto soprattutto dagli acquisti su Apple.
- Cambi: prosegue il recupero dell'euro che torna in area 1,1350 contro dollaro dopo il dato sul PIL del 1° trimestre, in Europa, di ieri e nonostante le brutte produzioni industriali in uscita.
- Risorse di base: petrolio debole in apertura, pesano il ritorno del petrolio libico sul mercato e la sospensione dei tagli aggiuntivi e volontari di alcuni paesi OPEC.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Francia	(●) Produzione industriale m/m (%) di aprile	-20,1	-20,0	-16,2
	(●) Produzione industriale a/a (%) di aprile	-34,2	-33,1	-17,3
	Produzione manifatturiera m/m (%) di aprile	-21,9	-18,1	-18,3
	Produzione manifatturiera a/a (%) di aprile	-37,1	-35,3	-19,4
USA	(●●) CPI m/m (%) di maggio	-	0,0	-0,8
	(●●) CPI esclusi alimentari ed energia m/m (%) di maggio	-	0,0	-0,4
	(●●) CPI a/a (%) di maggio	-	0,3	0,3
	(●●) CPI esclusi alimentari ed energia a/a (%) di maggio	-	1,3	1,4
	(●●●) Riunione FOMC (decisione sui tassi, %)	-	0,25	0,25
Giappone	(●●) Ordini di macchinari m/m (%) di aprile	-12,0	-7,0	-0,4
	(●●) Ordini di macchinari a/a (%) di aprile	-17,7	-13,2	-0,7

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

10 giugno 2020
10:16 CET

Data e ora di produzione

10 giugno 2020
10:20 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera
Intesa Sanpaolo
 Direzione Studi e Ricerche

 Ricerca per investitori
 privati e PMI

Team Retail Research
 Analisti Finanziari

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	362	-1,35	-10,37
FTSE MIB	19.930	-1,49	-15,21
FTSE 100	6.336	-2,11	-16,00
Xetra DAX	12.618	-1,57	-4,76
CAC 40	5.095	-1,55	-14,77
Ibex 35	7.752	-1,82	-18,82
Dow Jones	27.272	-1,09	-4,44
Nikkei 225	23.125	0,15	-2,25

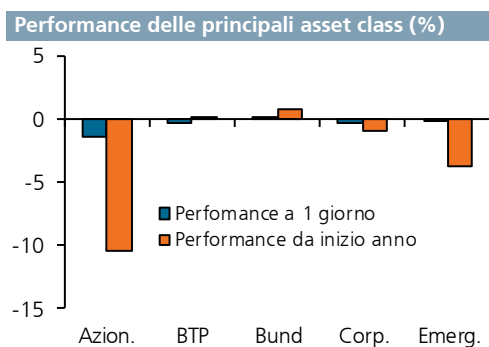
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	0,24	5,20	28,60
BTP 10 anni	1,50	9,70	8,90
Bund 2 anni	-0,61	1,10	-0,70
Bund 10 anni	-0,31	1,00	-12,40
Treasury 2 anni	0,20	-2,37	-136,67
Treasury 10 anni	0,83	-4,99	-109,22
EmbiG spr. (pb)	245,32	2,01	70,59
Main Corp.(pb)	64,79	3,85	20,74
Crossover (pb)	356,53	16,06	150,16

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,13	0,46	-1,02
Dollaro/yen	107,72	-0,51	0,79
Euro/yen	122,18	-0,06	-0,18
Euro/franco svizzero	1,08	-0,38	0,78
Sterlina/dollaro USA	1,27	0,36	3,91
Euro/Sterlina	0,89	0,10	-5,13
Petrolio (WTI)	38,94	1,96	-36,23
Petrolio (Brent)	41,18	0,93	-37,61
Gas naturale	1,77	-1,23	-23,27
Oro	1.715,46	1,06	12,65
Mais	327,50	-1,87	-18,33

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (-1,49% a 19.930)

SETTORE BANCARIO. Il responsabile della vigilanza BCE/SSM, Andrea Enria, ha dichiarato di essere molto propenso, se non si presenterà una seconda ondata di contagi e ci sarà una ripresa sufficientemente solida dell'economia, sulla possibilità che le restrizioni sui dividendi e buy back possano essere ritirate. Ieri le banche hanno avuto una reazione negativa in Borsa alla raccomandazione dell'European Systemic Risk Board di rimandare la distribuzione di cedole almeno fino a gennaio 2021.

ATLANTIA: proseguono le trattative su ASPI. Secondo fonti di stampa (Repubblica) a seguito della presentazione del piano Colao (richiesto dal Governo italiano per il rilancio del Paese), la famiglia Benetton (azionista di Atlantia) sarebbe interessata a alla proposta di un allungamento della durata delle concessioni autostradali, che permetterebbe un abbassamento delle tariffe. Nessuna risposta starebbe tuttavia arrivando dal Governo sulle proposte formulate da Autostrade.

SNAM: acquisizione marginale. Snam cresce nell'efficienza energetica rilevando il 70% di Mieci ed Evolve, per un valore complessivo di circa 50 milioni di euro, con un'operazione interamente per cassa. L'intesa permetterebbe a Snam di acquisire nuove competenze nell'efficientamento energetico dei settori pubblico e residenziale. Le attività afferenti al perimetro, relativo all'operazione, delle due Società hanno generato nel 2019 ricavi complessivi per 60,5 milioni e un margine operativo lordo (EBITDA) di 11,8 milioni di euro. Il perfezionamento dell'operazione, previo ottenimento della clearance antitrust, è previsto entro ottobre.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Cnh Industrial	7,09	2,16	9,86	5,56
Amplifon	23,70	1,59	1,38	0,85
Diasorin	161,5	1,19	0,58	0,51
Intesa Sanpaolo	1,72	-4,62	250,76	159,80
Fiat Chrysler Automobiles	8,99	-4,39	17,79	11,69
Azimut Holding	16,56	-4,28	3,60	2,25

Nota: i titoli Nexi e UBI Banca non sono inclusi nella tabella in quanto oggetto di restrizione. * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (-1,35% a 362)

Germania – Xetra Dax (-1,57% a 12.618)

DEUTSCHE BANK: stima di accantonamenti per circa 800 mln di euro nel 2° trimestre. Secondo quanto dichiarato dal Direttore finanziario, Deutsche Bank potrebbe registrare accantonamenti record per rischi su crediti a chiusura del 2° trimestre, con l'obiettivo di fronteggiare le perdite derivanti dalla crisi economica causata dalla pandemia. Il valore potrebbe

raggiungere 800 mln di euro, l'importo più elevato dal 2° trimestre 2009 e superiore ai 630 mln di euro stimati dal consenso.

Spagna – Ibex (-1,82% a 7.752)

INDITEX: perdita record nel 1° trimestre fiscale. Il Gruppo dell'abbigliamento spagnolo, proprietario del marchio Zara, ha registrato una perdita netta pari a 409 mln di euro a chiusura del 1° trimestre fiscale; risultato record condizionato inevitabilmente dagli impatti della pandemia che si raffronta con l'utile di 736 mln di euro dello stesso periodo del precedente esercizio e con il risultato negativo di 161 mln di euro stimato dal consenso. Deciso calo su base annua anche per i ricavi, che sono scesi a 3,3 mld di euro dai precedenti 5,9 mld di euro; in questo caso, il dato si è sostanzialmente allineato con quanto atteso dal mercato e pari a 3,35 mld di euro. Le misure di *lockdown* hanno, infatti, costretto alla chiusura della maggioranza dei negozi a livello internazionale, anche se qualche segnale di miglioramento è stato registrato in maggio con la riapertura graduale dei punti vendita. Il Gruppo ha comunque confermato la distribuzione di un dividendo pari a 0,35 euro per azione relativo all'esercizio fiscale 2019. Inoltre, nel periodo di chiusura forzata le vendite online sono cresciute del 50%, portando quindi il Gruppo a confermare i maggiori investimenti nel segmento digitale fino al 2022. Inditex stima di investire circa 900 mln l'anno, per un totale di 2,7 mld di euro in 3 anni, con l'obiettivo di sviluppare la piattaforma di vendite online e arrivare a generare circa un quarto del fatturato complessivo entro il 2022.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Asml Holding	309,40	1,34	1,30	1,19
Sanofi	90,46	0,87	3,24	2,70
Kering	525,00	0,71	0,30	0,24
Airbus	75,67	-7,62	7,16	4,04
Société Générale	16,47	-7,40	14,89	8,97
Safran	97,18	-4,73	1,58	1,21

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (-1,09% a 27.272)

MACY'S: dati preliminari del 1° trimestre fiscale. Il Gruppo statunitense ha rilasciato i dati preliminari relativi al 1° trimestre fiscale, chiuso lo scorso 2 maggio, che hanno registrato una perdita pari a 652 mln di dollari, corrispondente a 2,01 dollari per azione; sul dato ha pesato inevitabilmente la contrazione delle vendite per le chiusure dei negozi conseguenti al *lockdown*. Il risultato si raffronta con l'utile di 136 mln di dollari (0,44 dollari) dell'analogo periodo del precedente esercizio, mentre il risultato per azione rettificato per le componenti straordinarie è stato pari a 2,03 dollari, inferiore rispetto alla perdita di 2,18 dollari stimata dal consenso. Le vendite sono

scese a 3,02 mld di dollari rispetto ai 5,5 mld dell'anno precedente e contro i 3,04 mld di dollari indicati dagli analisti. Il Management ha comunque sottolineato che le vendite di maggio sono risultate solide e che da inizio giugno sono stati riaperti 450 punti vendita.

TIFFANY: trimestrale sotto le attese. Tiffany ha chiuso il 1° trimestre fiscale con una perdita netta per azione pari a 0,53 dollari, peggiore di quanto stimato dal consenso (0,27 dollari), a fronte di ricavi netti in calo su base annua del 45% a 555,5 mln di dollari; anche in questo caso, il risultato ha disatteso le stime di consenso che indicavano 611,9 mln di dollari. Le vendite su base comparabile sono invece calate del 43% rispetto al dato dello stesso periodo del precedente esercizio, su cui hanno inciso le flessioni di tutte le principali aree geografiche: quelle nel continente americano sono calate del 44%, quelle in Asia-Pacifico del 42%, al pari di quelle in Giappone mentre in Europa il calo è stato pari al 40%. Infine, il margine operativo lordo si è attestato al 55,6%, in calo rispetto al 61,7% e al di sotto del 59,2% stimato dal mercato. Segnali incoraggianti si sono registrati però nel mercato cinese nel mese di aprile, dove le vendite sono cresciute del 30%, con un ulteriore incremento nel mese di maggio (circa 90%).

Nasdaq (+0,29% a 9.954)

APPLE: pronta a utilizzare propri chip nei PC Mac. Secondo indiscrezioni di mercato riportate anche da Bloomberg, Apple si starebbe preparando a sostituire i chip di Intel con quelli di propria costruzione da inserire nei propri computer Mac. L'annuncio potrebbe avvenire già in occasione dell'annuale conferenza degli sviluppatori (WWDC) del prossimo 22 giugno mentre i nuovi Mac verranno lanciati sul mercato nel 2021.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Apple	343,99	3,16	8,37	8,67
Microsoft	189,80	0,76	11,11	11,20
Walmart	121,35	0,09	2,01	2,12
Boeing	216,74	-5,97	7,88	4,48
Raytheon Technologies	70,54	-4,88	2,55	3,14
Walgreens Boots Alliance	45,28	-3,70	2,27	2,64

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Advanced Micro Devices	56,39	6,46	11,19	10,85
Netflix	434,05	3,47	1,73	1,86
Dexcom	380,50	3,22	0,48	0,78
United Airlines	44,64	-8,32	22,45	12,03
Expedia Group	88,70	-5,63	1,57	1,45
Marriott International -CI A	107,32	-5,14	2,09	1,62

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225 (0,15% a 23.125)

La borsa di Tokyo chiude contrastata vicino alla parità, con il Nikkei a +0,15% e il Topix a -0,23% in attesa della riunione della Fed negli USA che fornirà indicazioni sulla sostenibilità della ripresa e le capacità di recupero dell'economia globale. In tale contesto, il cambio dollaro yen ritraccia per il terzo giorno consecutivo.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)

Paese	Indicatore	Eff.	Cons.
Area Euro	(●●●) PIL t/t (%) del 1° trimestre, stima finale	-3,6	-3,8
	(●●●) PIL a/a (%) del 1° trimestre, stima finale	-3,1	-3,2
	(●●) Consumi privati t/t (%) del 1° trimestre	-4,7	-4,8
	(●●) Investimenti t/t (%) del 1° trimestre	-4,3	-6,5
Germania	(●) Bilancia comm. (miliardi di euro) di aprile	3,5	11,6
Francia	(●) Bilancia comm. (miliardi di euro) di aprile	-5,4	-
Giappone	(●●) Ord. componentistica industriale a/a (%) di maggio, prel.	-	-
		52,8	

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chisiamo/documentazione/normative.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello

aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse”, pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all’indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l’archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l’opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d’Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea